

Il sorriso della Vergine misteriosa: inaugurato al Barbarigo un altare del '700 [←← torna indietro](#)

Un altare in radica completo di una pala mariana dipinta a olio: il tutto della prima metà del '700. Un'opera splendida, con in più un piccolo mistero sulla sua origine. È questo il dono della famiglia **Frugoni** all'**Istituto Barbarigo**, la scuola paritaria della diocesi di Padova, inaugurato ufficialmente alla presenza dei donatori e dei rappresentanti dei docenti e delle famiglie degli studenti della Scuola.



Dopo il saluto del rettore **don Cesare Contarini**, che ha ringraziato la famiglia Frugoni a nome dell'Istituto, **Andrea Nante**, direttore del Museo diocesano di Padova, ha illustrato le caratteristiche del dipinto formulando alcune ipotesi.

Si tratterebbe di un dipinto della scuola veneta della prima metà del '700, come si vede dai materiali, dalle caratteristiche artistiche e dall'utilizzo e dalla consistenza dei colori.

Dal materiale utilizzato si può desumere che l'altare sia stato fin dall'inizio destinato alla devozione domestica, mentre il dipinto potrebbe essere precedente, e solo in un secondo momento adattato all'arredo ligneo, come si può dedurre dal fatto che alcune figure di angioletti appaiano tagliate dalla cornice.

L'opera potrebbe quindi venire da una cappella gentilizia o da una chiesa; un percorso che in futuro verrà studiato con maggiore approfondimento: quello che al momento risulta evidente è il pregio dell'opera, dovuta quasi certamente alla mano di un artista non secondario nel panorama del tempo di riferimento.

L'opera proviene dalla cappella della fabbrica della Patavium confezioni del commendatore Mario Frugoni, attiva a Padova in via Monte Cengio (presso l'attuale supermercato) dall'11 giugno 1960, quando fu inaugurata dal vescovo Girolamo Bortignon, al 1966, quando l'intero complesso fu trasferito a Carrara Santo Stefano.

«La mia famiglia è sempre stata legatissima al Barbarigo, che tutti noi quattro fratelli abbiamo frequentato – ha detto **Filippo Frugoni** – Il nostro dono è un gesto di riconoscenza verso chi ci ha educato, nella convinzione di interpretare anche quella che sarebbe stata la volontà dei nostri genitori».

«Per noi era molto importante che non si perdesse la funzione spirituale dell'altare, presso il quale io e i miei fratelli ci siamo comunicati e cresimati» ha aggiunto il fratello **Paolo Frugoni**, anche lui presente alla cerimonia.

Un bel gesto di filantropia culturale secondo una sensibilità ancora troppo poco diffusa nel nostro paese, che rende accessibile alla comunità un bene un tempo privato.

cerca...


 **ecomunita**
[clicca qui](#)

 **artisti diweb**
[clicca qui](#)

Le iniziative della sagra di settembre a Vigonovo
 2012-09-08 | 2012-09-17
Padova – Santa Croce
 2012-09-14 | 2012-09-17
Padova - Spirito Santo
 2012-09-07 | 2012-09-16
Busiagio Vecchia
 2012-09-08 | 2012-09-11
Pozzonovo
 2012-09-06 | 2012-09-09

Telechiara Produzioni 


 SICUREZZA INFORMATICA PER LA FAMIGLIA

Media Partners 

la Difesa
del popolo
 88.70 - 94.60 - 100.05
BLU radio
VENETO

 **TELECHIARA.IT**
Emittente Regionale del Nordest

